

**Elenco delle operazioni del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia 2021-2027**  
**Art. 49(3) del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio**  
**- Ultimo aggiornamento: LUGLIO 2025 -**

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0600129	Comune di Pordenone	4P	Percorsi transfrontalieri scoprendo Pier Paolo Pasolini	Il progetto "4P Percorsi transfrontalieri scoprendo Pier Paolo Pasolini" intende valorizzare l' inestimabile patrimonio pasoliniano ponendo l'accento sui luoghi dove ha vissuto: il pordenonese in Friuli Venezia Giulia e Idrija in Slovenia, in località situate in aree rurali e peri-urbane non coinvolte dai flussi turistici tradizionali.	19/04/2024	18/10/2026	1.005.031,78 €	804.025,42 €	OS 4.6	FVG
ITA-SI0200013	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	ADRIONCYCLETOUTOUR	Attuazione, nell'area del Programma, dell'idea progetto faro trasversale EUSAIR denominato "Percorso ciclabile adriatico-ionico per il turismo sostenibile - ADRIONCYCLETOUTOUR"	Il progetto ADRIONCYCLETOUTOUR affronta la sfida di rendere più attrattiva ed accessibile l'area di Programma attraverso la promozione di un turismo sostenibile collegato alla mobilità ciclistica. L'obiettivo principale è contribuire a definire l'itinerario ciclabile lungo la costa del Mare Adriatico in Italia (regioni Friuli Venezia Giulia e Veneto) e in Slovenia (rete costiera), compresi i principali collegamenti ciclabili con l'entroterra (rete interna), e contribuire a sviluppare, a livello EUSAIR, un prodotto turistico transfrontaliero/transnazionale innovativo e attraente sulla Ciclovia ADRIATICOIONICA. Il progetto contribuirà allo sviluppo sostenibile del territorio su scala transfrontaliera e macroregionale, promuovendo sia il turismo che la mobilità sostenibili e sostenendo l'industria turistica, nel pieno rispetto del patrimonio ambientale e storico, sia dell'area del Programma, che dell'intera area EUSAIR. Sviluppare un'offerta turistica transfrontaliera diversificata lungo le ciclovie, basata su un modello di turismo lento e sulla valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile lungo di esse, e azioni mirate a garantire innovazione e qualità nel modo di agire di operatori turistici e istituzioni responsabili, caratterizzano il pilastro del progetto dedicato al turismo sostenibile. Il miglioramento infrastrutturale di alcuni rilevanti assi della rete ciclabile transfrontaliera e una più ampia offerta di servizi all'insegna dell'intermodalità, a valenza transfrontaliera, sono invece alcuni dei più rilevanti output previsti nel pilastro dedicato alla mobilità, a vantaggio della popolazione locale e dei turisti. L'innovatività del progetto risiede nell'approccio integrato con cui affronta i temi del turismo e della mobilità sostenibili, attraverso il procedimento di "embedding" di un'idea progetto bandiera di EUSAIR, trasversale tra i settori del turismo e dei trasporti, perseguendo in un contesto transfrontaliero, obiettivi di scala macro-regionale.	01/09/2022	01/09/2025	4.375.000,00 €	3.500.000,00 €	OS 4.6	FVG
ITA-SI0100048	Kmetijski inštitut Slovenije	AGROTUR+	Prodotti locali e turismo del Carso	Il Carso è un'area geografica transfrontaliera con caratteristiche simili, con un ricco patrimonio culturale e naturale. L'area affronta difficoltà come la riduzione della produzione di prodotti locali, che sono fondamentali per lo sviluppo del turismo sostenibile. L'abbandono della produzione è indubbiamente legato alla scarsa connessione transfrontaliera degli attori locali, all'adattamento troppo lento alle tendenze del mercato e alla migrazione quotidiana (soprattutto dei giovani) verso città fuori regione per guadagni migliori. Lo scopo del progetto AGROTUR+ è quello di promuovere attività per lo sviluppo delle attività agricole e turistiche nell'area del Carso transfrontaliero. In questo modo, ci proponiamo di incoraggiare l'uso tradizionale del suolo, di lavorare a favore della protezione del patrimonio carsico, la conservazione della popolazione e la riduzione delle migrazioni quotidiane.	01/08/2023	31/07/2025	599.999,99 €	479.999,97 €	OS 4.7	OSREDNJEŠL OVENSKA
ITA-SI0100058	Azienda Sanitaria Universitaria Giuliano Isontina	AidMIRE	Capitalizzazione delle migliori pratiche per la gestione delle maxi-emergenze nell'Area transfrontaliera	AidMIRE nasce per rispondere alle necessità di gestione di un evento di maxi-emergenza sanitaria e trattamento di pazienti con poli-trauma in un'area transfrontaliera ove i sistemi sanitari sono diversi per organizzazione e articolazione territoriale. Armonizzare strutture, protocolli e fondere tutto in un modello integrato di risposta è la sfida del progetto.	01/09/2023	31/08/2025	749.544,12 €	599.635,29 €	ISO 1 (b)	FVG
ITA-SI0600276	Area di Ricerca Scientifica e Tecnologica di Trieste - Area Science Park	AI-GRAPE	Sostegno della digitalizzazione della viticoltura per la prevenzione dei parassiti nell'area transfrontaliera Italia-Slovenia	Il progetto AI-GRAPE continua ad affrontare la sfida comune della implementazione di tecnologie avanzate nella gestione delle malattie nel settore vitivinicolo, andando a completare quanto fatto da SUSGRAPE con un focus sulle malattie dovute agli insetti della vite, attraverso l'implementazione di modelli decisionali basati sull'intelligenza artificiale (IA). La gestione efficace di queste malattie è infatti fondamentale per i viticoltori, poiché può incidere significativamente sulla qualità e la quantità del raccolto andando inoltre a ridurre l'uso di pesticidi. Il cambiamento previsto dal progetto è una viticoltura più sostenibile, di precisione, basata sulla raccolta e analisi di dati e guidata dall'IA. L'innovazione principale del progetto risiede nell'integrazione di dati eterogenei attraverso l'IA per creare modelli predittivi precisi. L'uso di tecnologie avanzate come l'apprendimento automatico (machine learning) e l'analisi dei big data permette di anticipare le epidemie, consentendo ai viticoltori di intervenire in modo tempestivo e mirato. I principali beneficiari sono i viticoltori, le aziende agricole e la comunità vitivinicola transfrontaliera. I viticoltori potranno pertanto prendere delle decisioni sulla base di dati oggettivi, riducendo i danni da malattie e migliorando la produzione. La cooperazione transfrontaliera è essenziale per affrontare questa sfida, poiché le malattie delle piante non conoscono confini. L'approccio collaborativo consente di raccogliere dati da diverse aree, migliorando la precisione dei modelli predittivi. Inoltre, la collaborazione facilita la condivisione di conoscenze e best practice tra i viticoltori delle regioni coinvolte. I risultati attesi includono una riduzione del 20% nell'uso di pesticidi, un aumento del 15% nella resa delle vigne, e una riduzione del 10% nelle perdite dovute alle infestazioni degli insetti nocivi, contribuendo a: creare una maggiore consapevolezza ambientale tra i viticoltori, una maggiore adozione di pratiche agricole sostenibili e una maggiore conoscenza e fiducia nei processi di digitalizzazione rivolti al settore vitivinicolo.	22/04/2024	21/04/2026	1.113.425,55 €	890.740,43 €	OS 1.1	FVG

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0600166	Università degli Studi di Trieste	ALL-MICRO	ALLiance to boost cross-border innovation through MICROscopy - ALLeanza per stimolare l'innovazione transfrontaliera attraverso la MICROscopia	Il progetto ALL-MICRO crea una rete transfrontaliera centrata su argomenti di microscopia ottica ed elettronica di alto livello tra soggetti impegnati nel mondo dell'accademia e della ricerca e soggetti che sono hub tecnologici.	20/04/2024	19/04/2026	1.091.459,75 €	873.167,79 €	OS 1.1	FVG
ITA-SI0100069	Università Ca' Foscari Venezia	BeBLUE	Beyond Bluegrass: Rafforzare l'agroalimentare sostenibile mediante l'acquaponica	Il settore agroalimentare nell'area di programma sta attraversando un momento molto difficile, rivelandosi fragile e vulnerabile non solo agli effetti dei cambiamenti climatici ma anche alle conseguenze della recente pandemia e del conflitto armato attualmente in atto. Diviene quindi molto rilevante lo sviluppo di sistemi di produzione circolari, a basso impatto ambientale, meno dipendenti dalle importazioni, efficienti dal punto di vista energetico e distribuiti nel territorio. In questo ambito. Il progetto BeBlue - Beyond Bluegrass si propone di valorizzare i risultati ottenuti nel progetto BLUEGRASS, mediante il quale è stata introdotta con successo l'acquaponica, una tecnologia di produzione alimentare sostenibile ed innovativa, basata sui principi dell'economia circolare. L'acquaponica coniuga agricoltura fuori suolo e allevamento di pesce in un unico sistema a ricircolo, in grado di utilizzare al meglio le risorse naturali necessarie a produrre il mangime per i pesci. La collaborazione transfrontaliera è elemento qualificante ed essenziale del progetto: solo grazie ad essa sarà possibile raggiungere gli obiettivi previsti, grazie alla forte integrazione tra competenze tecnico-scientifiche, presenza sul territorio e capacità di coinvolgimento in processi partecipativi assicurata dai partner di progetto.	01/09/2023	31/08/2025	749.966,00 €	599.972,80 €	OS 2.6	VENETO
ITA-SI0100076	Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura	BEE2GETHER	Rafforzamento del sistema innovativo transfrontaliero per il miglioramento della biodiversità attraverso il monitoraggio delle api	BEE2GETHER capitalizza gli output principali del progetto ITA-SLO 14-20 BEE-DIVERSITY al fine di rafforzarli, farli conoscere a un pubblico più vasto e diffonderli in un'area più estesa. Il progetto, costruendo sulle esperienze passate, sviluppa ulteriormente il modello di gestione innovativo basato sul monitoraggio delle api a partire dal quale sono individuate le tecniche di coltivazione agricola più idonea e sostenibile dal punto di vista ambientale, economico e sociale. Attraverso la raccolta di dati puntuali sulla salute delle api e sull'eventuale presenza nel polline di metalli pesanti e altre sostanze inquinanti, i PP provvedono a caratterizzare il territorio di riferimento, ovvero individuano le potenziali problematiche presenti e, di conseguenza, identificano le strategie di gestione che limitano o diminuiscono le minacce alla conservazione della biodiversità. Questo modello di gestione si basa sull'utilizzo di arnie elettroniche e di un sistema ICT (APP)	01/09/2023	31/08/2025	722.203,13 €	577.762,50 €	OS 2.7	VENETO
ITA-SI0600189	Občina Vipava	BEroots	Between rivers and lagoons: artistic routes	Il progetto BEroots si concentra sulla risoluzione di diverse sfide affrontate dall'area di partenariato transfrontaliero. Tra le principali sfide figurano: superare la crisi del turismo dopo lo scoppio della pandemia di COVID-19, sviluppare le aree trascurate dell'entroterra dotate di potenziale turistico, bilanciare i flussi turistici e promuovere il turismo sostenibile, aumentare la cooperazione intergenerazionale nel turismo e migliorare la visibilità delle popolazioni meno giovani. artisti conosciuti.	15/04/2024	14/10/2026	1.095.318,01 €	876.254,40 €	OS 4.6	GORIŠKA
ITA-SI0600168	PRIMORSKI TEHNOLOŠKI PARK D.O.O.	BEST	BEST – Pathway for BEtter, Sustainable and connected Territory	Il progetto è innovativo sia per quanto riguarda il contenuto che l'attuazione. Introduce un approccio moderno per affrontare le sfide di gruppi target specifici, introducendo pensiero creativo e nuove competenze che contribuiranno ad aumentare la capacità innovativa. La conoscenza sarà acquisita dai rappresentanti dei settori culturale e turistico e dai dipendenti delle organizzazioni partner pubbliche e verrà trattenuta nelle regioni. Il progetto migliorerà le capacità creative e innovative dei fornitori locali e delle comunità per lo sviluppo sostenibile nell'area transfrontaliera.	20/04/2024	19/10/2026	1.000.575,80 €	800.460,64 €	OS 4.6	GORIŠKA
ITA-SI0600170	Ustanova "Fundacija Poti miru v Posočju"	BeWoP	Beyond Walk of Peace: from Crossborder Historical Research and Cultural Heritage to European Trail and Stories	Il progetto BeWoP affronta la sfida comune dello sviluppo di un'offerta turistico-culturale integrata nell'area di programma, anche in vista di un incremento del turismo favorito da GO! 2025 nelle aree rurali e periurbane. Il progetto BeWoP muove dai risultati del progetto WALKofPEACE, premiato come miglior progetto Interreg nel 2020. BeWoP si pone l'obiettivo ancor più ambizioso di potenziare il prodotto turistico legato alla Grande Guerra attraverso azioni di livello strategico come leva di sviluppo del territorio di confine.	22/04/2024	21/10/2026	1.321.591,48 €	1.057.273,18 €	OS 4.6	GORIŠKA
ITA-SI0600180	Regijska razvojna agencija ROD	BioTech2Agri	BioTech2Agri	Il progetto affronta una sfida comune nell'area del programma legata al potenziamento dell'innovazione e della competitività nel settore agroalimentare attraverso soluzioni biotecnologiche e la collaborazione tra diversi attori e competenze sinergiche e complementari.	15/04/2024	14/04/2026	886.560,89 €	709.248,70 €	OS 1.1	GORIŠKA
ITA-SI0800293	Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale OGS	BioTiles	Salvaguardia e Resilienza degli Ecosistemi Lagunari ai Cambiamenti Climatici con l'Applicazione di Metodologie Innovative ed Integrate	L'area di cooperazione Italia-Slovenia si trova ad affrontare sfide ambientali legate al cambiamento climatico, che si manifestano principalmente nell'innalzamento delle temperature e nell'aumento della frequenza di eventi meteorologici estremi, come forti precipitazioni e mareggiate. Questi fenomeni mettono a rischio la biodiversità e la sostenibilità degli ecosistemi lagunari che sono tra gli ambienti più vulnerabili agli effetti del cambiamento climatico in quanto soggetti a fenomeni di erosione dei sedimenti, infangamento e allagamenti dovuti alle mareggiate. Le aree lagunari forniscono numerosi servizi ecosistemici e pertanto rappresentano un asset strategico per le economie locali. La perdita di biodiversità nelle lagune ha ripercussioni dirette sulle comunità locali, in particolare su quelle che dipendono dalla pesca e da altre risorse naturali.	01/06/2025	31/05/2027	865.450,97 €	692.360,76 €	OS 2.4	FVG

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazioni LP
ITA-SI0600229	Confcooperative Unione Regionale del Veneto	BLUECRAB	Controllo, mitigazione e interventi per la gestione del granchio blu: un approccio transfrontaliero	Nelle aree costiere dell'Alto Adriatico l'ampia biodiversità rappresenta un asset strategico per le economie locali. Tuttavia queste aree si sono trovate negli ultimi anni a fronteggiare una crescente emergenza ambientale: l'invasione del granchio blu, una specie aliena particolarmente aggressiva che sta mettendo a rischio la biodiversità locale e le attività umane legate al mare. Nel suo intento di protezione della biodiversità marina e supporto alle attività della pesca, il progetto prevede lo sviluppo di un sistema di monitoraggio innovativo e pratiche di pesca selettiva che consentiranno di mitigare gli effetti nocivi del granchio blu, in un processo di diffusione delle conoscenze e coordinamento reciproco tra Italia e Slovenia per contrastare l'emergenza. La produzione di questi output e risultati produrrà nel lungo periodo effetti positivi sia per gli operatori della pesca, che le comunità locali, attualmente i soggetti più colpiti dall'invasione del granchio blu, soprattutto da un punto di vista economico e ambientale. La realizzazione del progetto BLUECRAB prevede inoltre la costituzione di un partenariato transfrontaliero composto da organizzazioni di supporto alle imprese, enti pubblici, ONG ed Università e Centri di Ricerca specializzati, così come anche un importante numero di partner associati come Regioni, Agenzie di Sviluppo e altri enti istituzionali, necessari per affrontare un'emergenza ambientale che richiede un approccio integrato e molteplici conoscenze di tipo scientifico, tecnico operativo e locali, per far fronte in modo efficace al problema.	19/04/2024	18/04/2026	1.062.470,09 €	849.976,06 €	OS 2.7	VENETO
ITA-SI0600152	ECIPA	Circular.Buildings	STRUMENTI PER UN'EDILIZIA CIRCOLARE TRANSFRONTALIERA	Il progetto promuove la transizione dell'area programma verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse nel comparto edilizio: intervenendo sul settore che ha oggi il maggior impatto sia a livello di produzione rifiuti (37,5% dei rifiuti totali) che di emissioni CO2 (40% del consumo di energia e 36% delle emissioni), si darà un fondamentale contributo alla transizione dell' area transfrontaliera verso un'economia più verde.	18/04/2024	17/04/2026	957.322,30 €	765.857,83 €	OS 2.6	VENETO
ITA-SI0600132	Università degli studi di Udine	CircularRainbow	Favorire una tricoltura circolare che ottimizza produzione, sostenibilità ambientale ed economica e risponde agli effetti dei cambiamenti climatici	Il progetto CIRCULAR RAINBOW è volto a proporre soluzioni tecnologicamente innovative, ancora poco o per nulla sfruttate nell'area di programma, per sostenere il settore della tricoltura. In CIRCULAR RAINBOW, attraverso l'uso dei RAS (Recirculating Aquaculture System) sarà possibile ottimizzare la gestione delle acque di superficie che risultano risorsa limitata e sempre più contesa tra varie filiere agro-zootecniche. Il recupero dei reflui e dei fanghi prodotti nei sistemi RAS consentirà di ottenere materiale organico fermentescibile che sarà valorizzato in sistemi di digestione anaerobica per la produzione di biogas. CIRCULAR RAINBOW propone inoltre un innovativo impiego dei fanghi degli impianti RAS come co-substrati per nuovi modelli produttivi, utilizzando larve di insetti ( <i>Hermetia illucens</i> ) per la loro bio-conversione in nuove biomasse, utili per altre filiere agro-industriali. In questo contesto il progetto mira a dimostrare la fattibilità di una transizione del territorio di programma verso pratiche zootecniche di nuova generazione contribuendo allo sviluppo di un'economia circolare in un flusso di materia che è parte integrante dell'economia blu.	18/04/2024	17/04/2026	1.060.731,51 €	848.585,20 €	OS 2.6	FVG
ITA-SI0800340	Slovensko deželno gospodarsko združenje – Unione regionale economica slovena	CLIMASAFE	Gestione dei Fenomeni Climatici Estremi e Resilienza: Strategie e Strumenti per le PMI ad Alta Incidenza Energetica	Il progetto CLIMASAFE si propone di affrontare una delle sfide più pressanti dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia: l'aumento della frequenza e dell'intensità di fenomeni climatici estremi come ondate di calore, gelate e inondazioni, che mettono a dura prova il tessuto economico locale. Questi eventi climatici hanno gravi ripercussioni sulle attività produttive, in particolare sulle PMI ad alta incidenza energetica sui costi, la cui vulnerabilità climatica deriva dal notevole utilizzo di energia, che le rende fortemente esposte a variazioni estreme delle condizioni climatiche, danni infrastrutturali e interruzioni della fornitura energetica, con impatti significativi su costi di gestione, capacità produttiva e, di conseguenza, competitività.	03/06/2025	02/06/2027	995.208,38 €	796.166,70 €	OS 2.4	FVG
ITA-SI0800313	Comune di Lignano Sabbiadoro	CLISHE	Rifugi climatici per l'adattamento al caldo estremo	L'Europa è il continente che si riscalda più rapidamente. Il caldo estremo, un tempo relativamente raro, sta diventando sempre più frequente, con conseguenze sulla salute della popolazione. È stato stimato che in Europa, nelle estati del 2022 e 2023, il calore estremo ha provocato un aumento di decessi di circa 60 e 50 mila unità, concentrati soprattutto nei paesi meridionali. Il Nord-Est italiano e la Slovenia sono territori particolarmente esposti a questi rischi, in quanto compresi tra due "hot spot" climatici: il Mediterraneo e le Alpi. Le aree di pianura, che concentrano la maggioranza della popolazione, sono quelle dove si è registrato un sensibile incremento del disagio climatico, con impatti sulla mortalità, soprattutto degli anziani. CLISHE affronta l'adattamento al calore estremo attraverso i rifugi climatici, una strategia che consiste nel fornire luoghi con condizioni climatiche confortevoli e facilmente accessibili, soprattutto per i gruppi sociali più vulnerabili. Dato che le esperienze esistenti sono poche e recenti, ci sono ancora aspetti poco esplorati. CLISHE ne indaga tre, i quali costituiscono il carattere innovativo della proposta: (i) la replicabilità dei rifugi climatici in contesti diversi; (ii) la loro capacità di includere diversi gruppi sociali, in particolare quelli più vulnerabili; (iii) la possibilità di farli diventare efficaci vettori per la sensibilizzazione della cittadinanza rispetto agli effetti del cambiamento climatico.	01/06/2025	31/05/2027	1.041.172,30 €	832.937,84 €	OS 2.4	FVG
ITA-SI0600208	Università Ca' Foscari Venezia	CO ADRIA	GECT del Nord Adriatico per promuovere la neutralità climatica entro il 2050: iniziative strategiche per l'efficienza energetica nella regione	Il progetto CO ADRIA si propone di affrontare la sfida comune del cambiamento climatico nell'area di programma Italia-Slovenia, con l'obiettivo generale di contribuire in modo sostanziale al raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050 in linea con gli obiettivi europei.	22/04/2024	21/04/2026	874.866,20 €	699.892,96 €	OS 1.1	VENETO



ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0600204	International Center for Genetic Engineering and Biotechnology	COHERENCE	COHERENCE - Cross bOrder HEalth REgulatory alliaNCE for advanced therapies	Il progetto intende promuovere l'approccio collaborativo nei processi di ricerca e sviluppo attraverso la capitalizzazione dell'esperienza maturata dai partner. In particolare, il progetto, attraverso un'azione pilota, intende sviluppare una piattaforma aperta che guidi i ricercatori nella compliance regolatoria. Il progetto pilota prevede la progettazione e lo svolgimento di uno studio clinico per il trattamento delle ferite difficili. Lo studio oltre a portare avanti lo sviluppo di un trattamento efficace per le ferite difficili servirà a testare la piattaforma. Una volta testata la piattaforma verrà aperta e ampliata per favorire la partecipazione di altri gruppi di ricerca a livello europeo.	22/04/2024	21/04/2026	1.071.322,10 €	857.057,67 €	OS 1.1	FVG
ITA-SI0100084	I.R.C.C.S. materno infantile Burlo Garofolo	CONCERTO	CrossbOrder Network for ChildrEn RheumaTology	Le malattie pediatriche rare immuno-mediate nell'Area Programma possono avere differenti strategie diagnostiche e terapeutiche. Diversi approcci terapeutici e diversi strumenti diagnostici sono stati utilizzati dai due principali ospedali pediatrici dell'Area Programma. Grazie al progetto CATTEDRA "Collaborazione Transfrontaliera per Diagnosi innovative di patologie Rare in pediatria", finanziato dal 4° bando del Programma INTERREG VA Italia-Slovenia 2014-2020, è nata una rete di ospedali, centri di ricerca e PMI che ha affrontato questo tema in l'Area Programma armonizzando gli approcci clinici e le strategie terapeutiche dei due centri clinici nonché sviluppando studi di fattibilità di nuovi test diagnostici.	01/09/2023	31/08/2025	599.988,50 €	479.990,79 €	OS 1.1	FVG
ITA-SI0800359	Università degli Studi di Trieste	CONCORDIA	Rete di cooperazione per la valutazione coordinata dell'impatto dei disastri naturali	CONCORDIA affronta le sfide condivise della regione transfrontaliera tra Italia e Slovenia, un'area geologicamente diversificata e altamente vulnerabile ai rischi sismici e franosi. Questi pericoli rappresentano una minaccia significativa per le comunità locali, le infrastrutture e gli ecosistemi, spesso innescando eventi a cascata che amplificano i loro impatti.	01/06/2025	31/05/2027	825.830,00 €	660.664,00 €	OS 2.4	FVG
ITA-SI0600159	SDAG SpA a socio unico	CREW	VISIONI INCROCIATE	Il progetto punta a rafforzare l'attrattività turistica dell'area transfrontaliera di Gorizia, Šempeter-Vrtojba e aree limitrofe attraverso iniziative integrate in ambito culturale e di pianificazione urbanistica e territoriale, con particolare riferimento alla mobilità sostenibile, massimizzando le ricadute positive in termini di inclusione sociale, vivibilità e occupabilità. In un'ottica di ottimizzazione delle risorse, il progetto sfrutterà le sinergie con le iniziative legate alla Capitale europea della Cultura 2025 Nova Gorica – Gorizia.	19/04/2024	18/10/2026	1.332.547,38 €	1.066.037,90 €	OS 4.6	FVG
ITA-SI0600260	Občina Ajdovščina	CROSS ALERT	Sviluppo di piani d'azione congiunti e strumenti per prevenire gli effetti dei cambiamenti climatici e degli eventi estremi nell'area transfrontaliera ITA-SLO	La sfida comune affrontata da CROSS ALERT è di rafforzare la capacità di prevenire il rischio di catastrofi naturali e ridurre i rischi derivanti dal cambiamento climatico, che impongono una risposta più coordinata ai disastri naturali nell'area programma che si vede costretta ad affrontare sfide comuni al cambiamento climatico.	15/04/2024	14/04/2026	1.029.893,00 €	823.914,40 €	OS 2.4	GORIŠKA
ITA-SI0100007	Cooperativa Itaca società cooperativa sociale onlus	CrossCare 2.0	CrossCare 2.0 - Strategie integrate e condivise per la capitalizzazione del Modello CrossCare	Il progetto CrossCare 2.0 mira a costruire una risposta adeguata al fenomeno dell'invecchiamento della popolazione, sfida comune dell'Area Programma che a medio termine avrà un impatto significativo sulle politiche sanitarie e di inclusione sociale.	01/10/2023	31/03/2025	662.371,52 €	529.897,21 €	ISO 1 (b)	FVG
ITA-SI0600194	Slovenski raziskovalni inštitut	CrossTerm	Crossborder standardization of institutional terminology	Il progetto affronta un'importante sfida comune dell'area di Programma: la debole efficacia nella gestione congiunta della diversità linguistica nella Pubblica amministrazione (da ora P.A.) dell'area transfrontaliera. In questo territorio sono infatti presenti più lingue ufficialmente riconosciute e utilizzate in modi e con risultati diversi in termini di qualità ed efficacia (anche) nella P.A., nonché innumerevoli varianti locali, prodotto dei fenomeni di contatto linguistico.	15/04/2024	14/04/2026	594.887,76 €	475.910,20 €	OS 1.1	FVG
ITA-SI0600190	RRA severne Primorske d.o.o. Nova Gorica	CycleProMotion	Promozione del turismo sostenibile in bicicletta nell'area transfrontaliera Italia-Slovenia	CycleProMotion affronta le sfide del cicloturismo e della mobilità sostenibile lungo l'asse di confine nord-sud tra Slovenia e Italia. Sono state costruite infrastrutture per la mobilità ciclistica e sono stati creati diversi percorsi ciclabili che attraversano il confine nazionale, ma queste infrastrutture, servizi e prodotti spesso non sono collegati tra loro. Le soluzioni esistenti sono parziali e non tengono conto del fatto che lungo l'asse di confine diversi sistemi si intersecano e non sono coordinati tra loro. C'è una mancanza di informazioni e di omogeneità nei servizi offerti e una mancanza di coordinamento tra istituzioni e attori, che consentirebbe una migliore integrazione e una promozione congiunta dell'area transfrontaliera come destinazione unica e attraente per il cicloturismo.	01/06/2025	30/11/2027	1.332.831,80 €	373.706,23 €	OS 4.6	GORIŠKA

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0600183	Posoški razvojni center	DAIRY+	Approcci condivisi di bioeconomia circolare per la valorizzazione dei sottoprodotti della filiera lattiero-casearia	La transizione da modelli produttivi lineari verso modelli legati all'economia circolare è considerata un bisogno comune a livello transfrontaliero e rappresenta, al contempo, una grande opportunità per rafforzare la resilienza e la sostenibilità di settori economici strategici, negli ultimi anni condizionati dalla crisi pandemica, dalle conseguenze della situazione geopolitica internazionale e dai cambiamenti nella domanda di mercato. Le politiche comunitarie, recepite a cascata a livello nazionale e quindi regionale, riconoscono il contributo fondamentale dei sistemi alimentari verso lo sviluppo sostenibile e la riduzione dei rifiuti e degli sprechi, attraverso il recupero ed il riutilizzo dei sottoprodotti. Nell'area transfrontaliera la filiera lattiero-casearia racchiude un potenziale molto interessante per la valorizzazione circolare dei sottoprodotti, il più abbondante dei quali è il siero di latte, attualmente impiegato parzialmente per mangimistica animale oppure scartato, senza prevedere applicazioni di maggiore valore aggiunto, con i conseguenti impatti negativi sull'ambiente.	15/04/2024	14/04/2026	917.037,58 €	733.630,06 €	OS 2.6	GORIŠKA
ITA-SI0600113	Občina Izola	DANTE	Pratiche culturali sostenibili e resilienti per un'offerta innovativa e integrata di turismo letterario	Il progetto DANTE promuove il valore fondante della comunicazione nelle lingue nazionali, la promozione dell'uso della lingua slovena e italiana attraverso la creazione, mappatura e interconnessione di percorsi letterari e degli stakeholder nell'area del programma. Il progetto trae ispirazione dalla vita e dall'opera di Dante Alighieri e dalla sua presenza nella regione transfrontaliera, considerato che la sua opera è un'eredità imprescindibile della cultura mondiale, uno scrigno di valori considerati importanti anche per le attuali generazioni. Il suo capolavoro La Divina Commedia è un'enciclopedia poetica di tutto il sapere medievale, e fu scritta anche nell'attuale Friuli-Venezia Giulia e nell'Isontino, che al tempo erano sotto l'amministrazione congiunta del Patriarca di Aquileia. È noto che il Poeta si trattene in questa area, spostandosi frequentemente tra le città dell'Italia settentrionale dopo la sua espulsione dalla natia Firenze. Negli anni dell'esilio soggiornò probabilmente un periodo nell'antico castello di Duino, vicino a Trieste. Si pensa che in questa occasione sia venuto anche a Tolmino, dove fu ospitato nella sua residenza dal patriarca di Aquileia, Pagano Della Torre. Il partner capofila il Comune di Isola ha storicamente un forte legame con Dante dovuto al manoscritto della Divina Commedia, il codice medievale custodito alla Biblioteca nazionale Marciana di Venezia, trascritto dagli amanuensi nella città di Isola. Questa storia comune transfrontaliera è il punto di partenza del progetto, che mira a creare un percorso letterario transfrontaliero denominato DANTE. Il percorso letterario offrirà 5 brevi itinerari percorribili in un giorno, che uniti daranno via al percorso completo e saranno progettati sulla base di 5 percorsi culturali interattivi interpretativi che utilizzano il metodo dello storytelling. DANTE mira a un'interpretazione innovativa del patrimonio culturale e naturale basandosi sull'iniziativa Nuovo Bauhaus Europeo e su un patrimonio non ancora digitalizzato e presentato con le tecnologie oggi disponibili. La sfida comune dell'area transfrontaliera che abbiamo deciso di affrontare è la promozione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale regionale, rafforzando il ruolo della cultura come strumento per il benessere fisico e mentale delle persone, all'interno di processi di sviluppo economico e sociale, anche in chiave di turismo culturale sostenibile.	19/04/2024	18/10/2026	1.373.290,59 €	1.098.632,46 €	OS 4.6	OBALNO-KRAŠKA
ITA-SI0600212	Beletrina, zavod za založniško dejavnost	DATIS	Frontiere digitali per il turismo inclusivo: migliorare l'accessibilità digitale e l'inclusione sociale nel turismo per le persone con disabilità e gli anziani nella regione transfrontaliera Italia-Slovenia	Il progetto DATIS affronta la sfida comune dell'area transfrontaliera Italia-Slovenia dell'accessibilità digitale e l'inclusione sociale nel settore turistico per le persone con disabilità e gli anziani.	21/04/2024	20/04/2026	1.092.704,71 €	874.163,76 €	OS 4.6	OSREDNJEŠLOVENSKA
ITA-SI0600185	Mestna občina Nova Gorica	DigARegion	Regione Digitalmente Accessibile	Il progetto affronta un'importante sfida comune, ovvero la mancanza di accessibilità transfrontaliera, in particolare per i gruppi vulnerabili di diverse identità (ad es. disabili, ciechi e ipovedenti, sordi e ipoacusici, ecc.). Negli ultimi anni, la digitalizzazione si è diffusa ampiamente. Una digitalizzazione adeguatamente implementata dovrebbe migliorare la vita, semplificare le procedure, rendere più accessibili le informazioni e i servizi. Tuttavia, a causa della frequente incoerenza nell'osservanza delle normative sull'accessibilità, il divario si è accentuato. Affrontare questa sfida riveste una fondamentale importanza per l'intero ambito del programma ed è intimamente connesso alle esigenze dell'Unione Europea e alle strategie microregionali.	01/06/2024	30/05/2026	827.942,10 €	662.353,68 €	ISO 1 (b)	GORIŠKA
ITA-SI0100053	Mestna občina Koper - comune Capodistria	ECO2SMART	Promuovere la consapevolezza attiva dei cittadini per rafforzare la resilienza, l'adattamento basato sugli ecosistemi e la prevenzione del rischio di catastrofi	Il progetto ECO2SMART promuove la consapevolezza attiva dei cittadini per rafforzare l'adattamento ai cambiamenti climatici basato sugli ecosistemi e la prevenzione del rischio di catastrofi. Ciò RAFFORZA la resilienza delle aree costiere coinvolte nel progetto. Si intende raggiungere questo scopo con la capitalizzazione di ECO-SMART che include: 1) rafforzare l'impatto e consolidare gli output, 2) trasferibilità/riutilizzo degli output, 3) fornire una migliore visibilità con la sensibilizzazione, formazione e la partecipazione dei stakeholder. PP e PA della Slovenia, FVG e Veneto sono inclusi in ECO2SMART, garantendo così la rilevanza dell'iniziativa per l'area del programma. ECO2SMART comprende 3 PP, che hanno partecipato a ECO-SMART nel ruolo di GIVER per gli effetti di questo progetto che metteranno a disposizione di 3 nuovi PP nel ruolo di TAKER per sfruttare, riutilizzare e potenziare questi effetti. I PA di ECO2SMART permettono il riutilizzo degli effetti nel ruolo di TAKER.	01/09/2023	31/08/2025	719.954,24 €	575.963,38 €	OS 2.4	OBALNO-KRAŠKA
ITA-SI0800302	Istituto di Scienze Polari del Consiglio Nazionale delle Ricerche	ECOMAPS	Osservazione ambientale e dei cambiamenti climatici attraverso il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico nelle città	ECOMAPS affronta le sfide ambientali dell'area Italia-Slovenia, concentrandosi su cambiamento climatico e inquinamento atmosferico, due fenomeni interconnessi e critici, tanto più nelle zone urbane, note per essere hot spot climatici. Questo complesso tema può essere affrontato da due diversi punti di vista: da un lato, alcuni inquinanti possono influire sul cambiamento climatico, agendo, ad esempio, come forzanti del clima e favorendo il riscaldamento dell'aria; dall'altro un cambiamento nei parametri climatici può alterare la chimica dell'atmosfera e le reazioni che regolano la produzione e degradazione degli inquinanti. ECOMAPS si occuperà di affrontare entrambe le sfide; il progetto mira a favorire l'adattamento ai cambiamenti climatici nelle città di Venezia e Lubiana, fornendo strumenti utili a cittadini e autorità locali.	01/05/2025	30/04/2027	802.610,30 €	642.088,24 €	OS 2.4	VENETO

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0100036	Nacionalni inštitut za biologijo	E-NAT2CARE	Valorizzare la gestione transfrontaliera per la tutela e il ripristino dei siti Natura 2000 nell'area MAB delle Alpi Giulie e del Carso	La sfida comune dell'AP è rappresentata dalla tutela e conservazione attiva dell'alto livello e diffusione della biodiversità presente dalle Alpi al mare passando per l'area del Carso. Il progetto ENAT2CARE intende perseguire gli obiettivi di implementazione, di trasferimento e di comunicazione per capitalizzare quanto prodotto dal progetto Nat2care. L'obiettivo generale del progetto è sostenere la tutela e lo sviluppo della biodiversità nell'AP realizzando 02 azioni pilota a livello transfrontaliero di monitoraggio di specie definite "bio-indicatori": la Rosalia Alpina e la Strix Uralensis nelle aree protette della MAB dell'UNESCO delle Alpi Giulie e del Carso sloveno (area pilota la MAB del Park Škocjanske jame), triestino e goriziano.	01/09/2023	31/08/2025	741.264,63 €	593.011,69 €	OS 2.7	OSREDNJEŠLOVENSKA
ITA-SI0100074	Javni zavod park Škocjanske jame	ENGREEN 2	Capitalizzazione del rafforzamento delle infrastrutture verdi nel paesaggio culturale transfrontaliero IT-SI	La sfida comune dell'AP, affrontata dal progetto ENGREEN2, è preservare la biodiversità ed ecosistemi naturali e valorizzare le infrastrutture verdi per una gestione strategica dell'area transfrontaliera.	01/09/2023	31/08/2025	749.999,66 €	599.999,72 €	OS 2.7	OBALNO-KRAŠKA
ITA-SI0600151	Kmetijsko gozdarska zbornica Slovenije Kmetijsko gozdarski zavod Nova Gorica	Ero-STOP	Approcci avanzati e sostenibili alla prevenzione dell'erosione del suolo	La sfida comune affrontata dal progetto Ero-STOP è l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la resilienza del rischio di catastrofi, tenendo conto degli approcci ecosistemici. Nel progetto risolviamo specificamente il problema dell'erosione nelle aree non urbane, che finora non è stato rilevante, ma che sta diventando un problema serio a causa del cambiamento climatico. L'obiettivo generale del progetto è la istituzione di un gruppo di esperti e la preparazione di un piano d'azione transfrontaliero per la realizzazione di azioni preventive e correttive nelle aree non urbane sottoposte o già colpite dall'erosione. Ciò riduce i rischi per i residenti locali e rafforza la resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici. L'innovatività del progetto è dimostrata dalla fondazione di un gruppo transfrontaliero di esperti nel campo dell'erosione, che è la prima iniziativa di questo tipo nell'area del programma. L'innovatività si verificherà anche nelle soluzioni per la prevenzione e il recupero delle aree in erosione, che svilupperemo nell'ambito del partenariato.	15/04/2024	14/04/2026	983.410,00 €	786.728,00 €	OS 2.4	GORIŠKA
ITA-SI0800328	JAVNI ZAVOD ZA GASILSKO IN REŠEVALNO DEJAVNOST – GASILSKA ENOTA NOVA GORICA	FIRESAFENET	Soluzioni innovative per la prevenzione in caso di incendi, nella gestione dei rischi e mitigazione dei cambiamenti climatici nell'area transfrontaliera ITA-SLO	L'Area Programma Italia-Slovenia si trova ad affrontare sfide significative nell'ambito dei cambiamenti climatici e dei disastri naturali, come è stato particolarmente evidente nel 2022 durante i massicci incendi del Carso, che hanno distrutto più di 3.500 ettari di foreste su entrambi i lati del confine. L'area è molto vulnerabile agli impatti dei cambiamenti climatici, la cui conseguenza più comune sono gli incendi, a causa delle diverse zone climatiche e della geografia variegata, che va dalle zone alpine a quelle costiere, e della regione carsica particolarmente fragile. Questi si diffondono spesso su entrambi i lati del confine, richiedendo approcci congiunti specifici per la prevenzione e l'azione in caso di grandi incendi. Attualmente, la mancanza di sistemi integrati di gestione del rischio, protocolli d'azione non coordinati e barriere amministrative rendono difficile la cooperazione transfrontaliera per la prevenzione e gestione degli incendi. L'insufficiente consapevolezza dei rischi legati al cambiamento climatico da parte delle comunità locali rappresenta un'ulteriore sfida. FIRESAFENET affronta la sfida cruciale della mancanza di sistemi integrati per la gestione del rischio e di protocolli efficaci per la cooperazione transfrontaliera nella prevenzione e nello spegnimento degli incendi.	01/06/2025	31/05/2027	1.061.605,88 €	849.284,70 €	OS 2.4	GORIŠKA
ITA-SI0100045	MESTNA OBČINA NOVA GORICA	GRENNAT	Infrastrutture verdi e rete Natura 2000 per lo sviluppo transfrontaliero sostenibile	Il progetto GRENNAT affronta le sfide importanti per l'intera area del programma, poiché segue le misure europee per migliorare lo stato della biodiversità nella Rete NATURA 2000 e in altre aree prioritarie per la tutela della natura e per migliorare le condizioni delle specie e degli stati di habitat, con la sistemazione e visita delle aree più sottoposte a pressioni e con investimenti nell'infrastruttura verde nelle aree urbane. L'obiettivo principale del progetto è il rafforzamento del piano transfrontaliero di lungo termine per le infrastrutture verdi, l'attuazione delle misure per lo sviluppo transfrontaliero sostenibile delle aree Natura 2000 e garantire una migliore visibilità dei risultati per rafforzare la tutela e la preservazione dell'ambiente naturale e della biodiversità provvedendo al trasferimento e al riutilizzo degli output in nuove aree del Programma.	01/07/2023	31/05/2025	742.760,81 €	594.208,64 €	OS 2.7	GORIŠKA
ITA-SI0800343	VODOVODI IN KANALIZACIJA Nova Gorica d.d.	H2O SMARTNET	Sistemi innovativi per il monitoraggio e la riduzione delle perdite nelle reti idriche: soluzioni ICT integrate per la digitalizzazione del sistema idrico e per il coinvolgimento attivo della società	Le risorse idriche nell'area transfrontaliera tra Italia e Slovenia si trovano ad affrontare crescenti sfide comuni a causa dei cambiamenti climatici. Eventi meteorologici estremi come siccità intense, inondazioni e nubifragi stanno diventando più frequenti, mentre l'infrastruttura idrica obsoleta con perdite del 20-30% riduce la resilienza del sistema. Ciò richiede un'azione immediata per modernizzare la gestione dell'infrastruttura idrica. Gli approcci tradizionali alla gestione dei sistemi idrici sono, infatti, prevalentemente reattivi - l'intervento viene effettuato solo dopo che è stata rilevata una perdita, senza un monitoraggio e una previsione sistematica dei potenziali problemi.	01/06/2025	31/05/2027	1.061.707,68 €	849.366,14 €	OS 2.4	GORIŠKA
ITA-SI0800335	GORIŠKA LOKALNA ENERGETSKA AGENCIJA, Nova Gorica	H2READY	Il futuro a idrogeno dell'area transfrontaliera	Il progetto H2READY affronta la sfida chiave della transizione energetica nell'area transfrontaliera di Slovenia e Italia coinvolgendo i comuni nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni a idrogeno. La prassi attuale nella regione prevede principalmente la cooperazione tra imprese e istituti di ricerca, con un ruolo limitato per le comunità locali nelle strategie per lo sviluppo dell'idrogeno verde. Il progetto affronta direttamente la necessità di un collegamento tra visioni strategiche come la Northern Adriatic Hydrogen Valley (NAHV) e le esigenze locali. Inoltre, affronta le barriere amministrative, come le procedure di appalto e di coordinamento non unificate a livello transfrontaliero, che ostacolano lo sviluppo di un'infrastruttura comune per l'idrogeno.	01/06/2025	31/05/2027	874.999,00 €	699.999,20 €	ISO 1.(b)	GORIŠKA

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0800334	Goriška Lokalna Energetska Agencija, Nova Gorica	HeatIslands Adapt	Adattamento al surriscaldamento meteorologico causato dai cambiamenti climatici nelle aree urbane transfrontaliere di Slovenia e Italia	Il progetto HeatIslands Adapt affronta la sfida rappresentata dalle isole di calore urbane (Urban Heat Islands, UHI) e dallo stress termico, conseguenze dirette dei cambiamenti climatici. Questi fenomeni si manifestano in modo particolarmente accentuato nelle aree urbane, come Gorizia e Nova Gorica, dove l'urbanizzazione, la carenza di vegetazione e gli edifici a bassa efficienza energetica contribuiscono a temperature estreme. Il progetto mira a ridurre l'impatto delle isole di calore urbane, migliorare la resilienza delle città agli eventi climatici estremi e incrementare la qualità della vita dei cittadini, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili come anziani, bambini e persone con malattie croniche.	01/06/2025	31/05/2027	1.332.831,80 €	373.706,23 €	OS 4.6	GORIŠKA
ITA-SI0100044	Celica, biomedicinski center, d.o.o	IMMUNOCLUSTER-2	Introduzione di uno studio clinico con il farmaco cellulare avanzato aHyC a livello interregionale	Il progetto IMMUNOCLUSTER-2 affronta il rafforzamento della cooperazione transfrontaliera per migliorare la qualità della vita della popolazione. L'obiettivo generale del progetto è l'avvio di una sperimentazione clinica, a livello interregionale, per il trattamento del carcinoma mammario triplo negativo (TNBC) con vaccino cellulare aHyC.	01/09/2023	30/08/2023	749.059,60 €	599.247,68 €	OS 1.1	OSREDNJEŠL OVENSKA
ITA-SI0100083	Občina Ajdovščina	IN4SAFETY	Rafforzamento della cooperazione transfrontaliera con lo sviluppo e l'implementazione dei piani d'azione congiunti in caso di emergenze nell'area transfrontaliera per un territorio più resiliente	La cooperazione per la prevenzione dei rischi in caso di calamità naturali e la mitigazione di quelli causati dai cambiamenti climatici rappresenta la sfida comune trattata nel progetto IN4SAFETY. Per affrontarla serve una risposta più coordinata a tali eventi in tutta l'area di programma. La vulnerabilità dell'area e la necessità di cooperazione sono apparse evidenti durante gli incendi nella zona transfrontaliera del Carso, nell'estate 2022.	01/10/2023	30/09/2025	749.959,70 €	599.967,76 €	OS 2.4	GORIŠKA
ITA-SI0100060	Regijska razvojna agencija ROD	INTER BIKE III	Collegamento degli itinerari ciclabili dell'entroterra alle ciclovie Adriabike e Adrioncycletour	L'obiettivo principale del progetto Inter Bike III è promuovere il cicloturismo come forma di sviluppo economico sostenibile nell'area transfrontaliera lungo gli itinerari ciclabili Adriabike (Kranjska Gora-Ravenna), D7 (Robič-Jelšane) e FVG3 ("Pedemontana e del Collio"). Ciò sarà ottenuto migliorando l'accesso alle attrazioni lungo i percorsi, potenziando le infrastrutture ciclabili e istituendo una struttura di gestione per le ciclovie D7 e FVG3. La buona pratica di sviluppo del cicloturismo (miglioramento dell'offerta del prodotto turistico e sua gestione) sarà trasferita dal Veneto Orientale alla nuova area di Brkini (D7) e alla Valle dei fiumi Torre e Natisone (FVG3). Saranno realizzate tre nuove linee multimodali per il trasporto di biciclette: due marittime nel Veneto Orientale e una stradale tra le ciclovie D7 e FVG3. La buona pratica di regolamentare il trasporto pubblico di passeggeri nel Goriziano e nella regione FVG sarà trasferita alla regione costiero-carsica.	01/10/2023	30/09/2025	749.579,19 €	599.663,35 €	OS 4.6	GORIŠKA
ITA-SI0100043	Università degli studi di Udine	IRRIGAVIT	Irrigazione razionale e gestione del suolo in viticoltura transfrontaliera	La viticoltura è uno dei più rilevanti settori economici dell'area transfrontaliera, dove è coltivata con una lunga tradizione. Tenuto conto dei cambiamenti in atto, dovuti soprattutto alla crisi climatica, e dato l'evidente aumento di situazioni di siccità, è doveroso determinare buone pratiche di gestione idrica basate sui principi di sostenibilità stabiliti dal Green Deal Europeo e dalle Strategie di mitigazione. Il contestuale aumento delle temperature combinato a una diminuzione delle piogge sta minacciando sia la qualità/quantità delle uve prodotte sia la sopravvivenza delle viti stesse. Nell'area viticola transfrontaliera il ricorso all'irrigazione è limitato sia per una carenza di fonti idriche sia per una questione tradizionale. Ciò nonostante, la pratica dell'irrigazione è ormai considerata, sia a livello legislativo sloveno che italiano, una pratica di soccorso necessaria, e di cui tener conto nei disciplinari di produzione.	01/07/2023	30/06/2025	617.325,98 €	493.860,78 €	OS 2.4	FVG
ITA-SI0600236	Ente Parco naturale delle Prealpi Giulie	ITINERANT	PER UNA MIGLIORE QUALITÀ DELLA VITA NELL'AREA DELLA BIOSFERA DELLE ALPI GIULIE ATTRAVERSO IL TURISMO SOSTENIBILE	I due parchi sono i coordinatori della riserva della biosfera Alpi Giulie per i rispettivi territori. Le rispettive aree protette del Parco Naturale delle Prealpi Giulie e del Triglavski Narodni Park sono sottoposte ad una pressione antropica diametralmente opposta. Mentre si assiste, dal lato sloveno ad una pressione antropica, dovuta solo ed esclusivamente ad un massiccio afflusso turistico, eccessiva e tale da risultare minacciosa per la conservazione e lo sviluppo del prezioso, in termini ecologici ed ecosistemici, ambiente naturale - in Italia l'area protetta del Parco, ma anche della riserva, subisce da anni il fenomeno dello spopolamento e quindi dall'abbandono del territorio con tutte le conseguenze che ne conseguono in termini di gestione e mantenimento dei servizi ecosistemici. La presenza turistica, inoltre, non rappresenta una minaccia, ma potrebbe al contrario diventare un'opportunità.	01/07/2025	31/12/2027	1.375.000,00 €	607.101,67 €	OS 4.6	FVG

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazioni LP
ITA-SI0600209	Občina Miren-Kostanjevica	KARST ADAPT	Aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici attraverso la collaborazione transfrontaliera	Il progetto KARST ADAPT affronta la sfida comune dell'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso una cooperazione transfrontaliera più intensa e approfondita, una migliore dotazione di attrezzature e una risposta più coordinata alle calamità naturali (incendi, inondazioni, grandinate) e l'attuazione di misure preventive nell'area transfrontaliera del programma. La vulnerabilità della regione del Carso e la necessità di migliorare al più presto la cooperazione, l'equipaggiamento e l'attuazione di misure preventive sono venute alla ribalta in modo predominante l'estate scorsa, quando l'area è stata colpita da un incendio boschivo di vaste proporzioni che, oltre a causare ingenti danni, ha minacciato insediamenti e abitanti. L'innovazione del progetto si manifesta in quattro direzioni principali. In primo luogo, attraverso l'uso intensivo di un approccio dal basso verso l'alto e di un lavoro partecipativo inclusivo. In secondo luogo, introducendo nuovi approcci innovativi nella progettazione e nell'attuazione di investimenti pubblici per rendere gli edifici più resistenti a incendi, inondazioni e grandinate. In terzo luogo, creando il primo protocollo transfrontaliero per l'evacuazione degli animali in caso di calamità naturali. E in quarto luogo, introducendo a titolo di prova un miglioramento della comunicazione del Comune con i cittadini e le organizzazioni sia del Comune che della più ampia area transfrontaliera. Il principale impatto diretto del progetto sarà il miglioramento della cooperazione in una vasta area del Carso, una migliore conoscenza delle misure di prevenzione, il modo in cui vengono progettati gli edifici pubblici, una migliore capacità e messa in rete delle organizzazioni che lavorano nel campo della protezione e del soccorso, un migliore equipaggiamento per le misure di prevenzione e di intervento. Il progetto ha portato alla creazione di un piano strategico e operativo per l'istituzione di un "forum di cooperazione" transfrontaliero che a lungo termine migliorerà la cooperazione interistituzionale nella più ampia area transfrontaliera del Carso, che non è al livello necessario a causa del confine nazionale. L'approccio per affrontare le sfide comuni è inclusivo e transfrontaliero, e sempre incentrato sul beneficiario finale, il che migliorerà la capacità e la preparazione a rispondere collettivamente alle sfide del cambiamento climatico. La cooperazione transfrontaliera è essenziale poiché i cambiamenti climatici e le relative calamità naturali non conoscono confini e le conseguenze di tali eventi colpiscono le popolazioni in un'area transfrontaliera più ampia che trascende i contesti locali, regionali e nazionali.	22/04/2024	21/04/2026	1.055.848,00 €	844.678,40 €	OS 2.4	GORIŠKA
ITA-SI0600146	Università IUAV di Venezia	Karst Firewall 5.0	Adattamento innovativo al cambiamento climatico basato sugli ecosistemi. Promuovere un Carso resiliente agli incendi boschivi abbracciando l'approccio dell'industria 5.0	Il progetto Karst Firewall 5.0 affronta due sfide presenti nell'area di programma: gli incendi boschivi e la gestione della governance degli stessi. Per affrontarli intende sviluppare piani di azione innovativi per preservare lo stato di salute del territorio carsico e massimizzarne la resilienza, ponendo uno sguardo al futuro. Gli incendi boschivi nel carso sono principalmente causati dai cambiamenti climatici in corso, come dimostrato da studi che attribuiscono al cambiamento climatico la modifica del regime degli incendi. Le attuali strategie antincendio e di gestione stanno diventando meno efficaci, richiedendo nuovi approcci di adattamento. Date le caratteristiche transfrontaliere dell'area di studio nel paesaggio carsico tra Italia e Slovenia, è fondamentale promuovere la cooperazione transfrontaliera tra entrambi i paesi per affrontare l'urgente necessità di ridurre il rischio di incendi e sviluppare strategie di risposta tempestive, come dimostrato dall'importante incendio dell'estate 2022. In questo progetto si fondono due ampi concetti ombrello, ovvero i sistemi socio-ecologici e sociotecnologici. Il progetto intende aprire la strada non solo a un maggiore dialogo e a una maggiore cooperazione tra gli attori direttamente coinvolti nella gestione e nell'attuazione delle strategie di risposta agli incendi boschivi dai due lati del confine, ma anche tra gli attori di diversi settori, nonché la comunità in generale che sono in qualche modo coinvolti negli impatti che ne derivano.	15/04/2024	14/04/2026	1.061.955,44 €	849.564,34 €	OS 2.4	VENETO
ITA-SI0100071	Občina Sežana	KARST-SAFE	Misure preventive per un Carso sicuro	A causa dei cambiamenti climatici e del conseguente rischio sempre maggiore di incendio nell'ambiente naturale, il progetto è volto a predisporre misure preventive per la protezione dagli incendi nell'area transfrontaliera del Carso, con particolare attenzione alla protezione della popolazione e degli insediamenti. Sulla base dell'esperienza maturata in occasione del recente incendio sul Carso, i partner sono consapevoli dell'importanza della prevenzione, pertanto in collaborazione con istituzioni esperte nei vari settori e con altre parti interessate, svilupperanno soluzioni congiunte per prevenire il rischio di incidenti e rafforzare lo stato di allerta per reagire agli incendi.	01/10/2023	25/09/2025	749.419,00 €	599.535,20 €	OS 2.4	OBALNO-KRAŠKA
ITA-SI0600226	Mestna občina Koper	KAŠTellieri	Destinazione sostenibile culturale e turistica Terra transfrontaliera dei castellieri protostorici dell'Alto Adriatico	L'area che va dal Quarnero, attraverso l'Istria, la Čičarija, i Brkini, il Carso e arriva fino alla Venezia Giulia, racchiude una combinazione di risorse naturali condivise e una ricca storia comune. Questo territorio densamente popolato, come testimonia la sorprendente densità dei castellieri, dall'Età di Bronzo e Ferro (II e I millennio a.C.), comunemente chiamati 'kaštelirji', 'kasteljeri', 'zidine', 'gradine', 'castellieri', rappresenta una parte quasi dimenticata del patrimonio culturale dell'area che era collegata nel tempo protostorico. Questo è il motivo principale della cooperazione transfrontaliera nel contesto del progetto Kaštelir, che ha riportato con successo questo tipo di patrimonio nel territorio transfrontaliero tra Slovenia e Croazia (Interreg SI-HR 2014-2020). Lo scopo del progetto KAŠTellieri è quindi di capitalizzare, cioè migliorare e trasferire nell'area transfrontaliera Italia-Slovenia, questa eredità, in quanto senza la cooperazione transfrontaliera non è possibile ottenere una valorizzazione, interpretazione e riattivazione completa di tale patrimonio in tutta l'area in cui si presenta. La sfida principale del progetto KAŠTellieri è quella di riportare in vita il patrimonio culturale antico e l'immaterialità delle persone di allora attraverso l'interpretazione e la presentazione moderna con la digitalizzazione e le industrie creative, in modo da servire il turismo sostenibile, con un rispetto per l'ambiente. Il filo conduttore del progetto è il patrimonio culturale protostorico dei castellieri, che è emerso nella nostra regione nell'Età del Bronzo e ha raggiunto l'apice nell'Età del Ferro. Oggi, questa eredità culturale è in gran parte nascosta dalla vegetazione e dalla foresta. Con il progetto KAŠTellieri, attraverso le attività di transizione verde, miriamo a contribuire alla riduzione dell'impronta di carbonio, del turismo e alla riduzione del suo impatto sull'ambiente, promuovendo nel contempo la responsabilità sociale. Oltre alle sfide menzionate, il progetto contribuirà a risolvere altri due problemi cruciali dell'area del programma: la concentrazione dei flussi turistici nella zona costiera e la stagionalità. Il progetto KAŠTellieri coinvolgerà le comunità locali per spostare i flussi turistici nelle aree rurali, sostenendo gli obiettivi di sviluppo turistico nell'entroterra di entrambi i paesi e contribuirà in modo significativo alla riduzione della stagionalità nel turismo transfrontaliero. Ciò può contribuire a migliorare le condizioni economiche della destinazione e a ridurre i problemi legati al sovraccollamento delle città costiere durante la stagione turistica.	22/04/2024	21/10/2026	1.364.133,46 €	1.091.306,76 €	OS 4.6	OBALNO-KRAŠKA

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazioni LP
ITA-SI0600271	Univerza na Primorskem - Università del Litorale	Kras4us	Opportunità per preservare la biodiversità e l'identità del Carso	Il progetto Kras4us si occupa principalmente delle sfide coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile e con le strategie dell'UE in materia di cambiamenti climatici, che pongono attenzione sulla protezione attiva e sulla conservazione di un alto livello di biodiversità nella regione carsica, unica nel suo genere e al contempo fortemente minacciata. Il progetto si focalizzerà su specie indicatrici dello stato di conservazione degli habitat e della biodiversità carsica, quali il tritone crestato italiano Triturus carnifex, la ninfa delle torbiere Coenonympha oedippus, il biancone Circaetus gallicus, il succiacapre Caprimulgus europaeus e il lino delle fate Stipa eriocaulis, in un paesaggio in evoluzione. Una parte del progetto tratterà anche la conservazione delle infrastrutture verdi. Con il primo pacchetto di lavoro (WP1), realizzeremo tre azioni pilota per sostenere i nostri obiettivi riguardanti l'infrastruttura verde. Le infrastrutture verdi come i prati carsici, gli stagni e i muretti a secco saranno evidenziate non solo in termini di importanza per la conservazione della biodiversità, ma anche come patrimonio culturale eccezionale, la cui visibilità fa parte dell'identità carsica. Nel secondo pacchetto di lavoro (WP2), esamineremo lo stato della biodiversità nelle aree colpite da incendi, identificando le aree in cui lo stato delle popolazioni di specie indicatrici è favorevole e quantificando l'impatto delle diverse pratiche di gestione dopo gli incendi nel Carso. La metodologia e i risultati dello studio consentiranno di stabilire una buona base di riferimento per il monitoraggio futuro. Inoltre, il monitoraggio delle specie indicatrici selezionate sarà effettuato per la prima volta su specie in pericolo meno conosciute e monitorate (tre delle cinque specie sono addirittura estremamente poco conosciute: il biancone, il succiacapre e il lino delle fate) le quali vogliamo rendere più visibili, alla luce del loro ruolo carismatico e indicatore. Il ruolo strategico finale del progetto Kras4us sarà completato da azioni pilota e studi nel terzo pacchetto di lavoro (WP3), i quali sperimenteranno il potenziale di economie circolari tramite l'utilizzo della biomassa proveniente dalle aree carsiche, compresi i siti colpiti dall'incendio, le zone di landa carsica inespugnata ed il legno di specie alloctone invasive. La cooperazione transfrontaliera consentirà di condividere approcci e misure di monitoraggio comuni per proteggere habitat transfrontalieri simili nel Carso. La definizione e lo sviluppo di economie circolari che utilizzano la biomassa come energia saranno applicate per la prima volta nell'area transfrontaliera del Carso. La comunicazione sarà effettuata a tre livelli: il primo è rivolto alla partnership del progetto (dove i partner svilupperanno le azioni e la strategia del progetto insieme ai partner associati), il secondo è rivolto al pubblico tecnico-professionale e agli operatori del settore, e il terzo è rivolto al pubblico in generale. L'obiettivo è di migliorare la conoscenza e la comprensione della biodiversità nella più ampia area transfrontaliera del Carso.	22/04/2024	21/04/2026	849.662,20 €	679.729,76 €	OS 2.7	OBALNO-KRAŠKA
ITA-SI0300092	ORA Območna razvojna agencija Krasa in Brkinov doo	Kras-Carso II	Gestione congiunta e sviluppo sostenibile dell'area del Carso classico	Il progetto si inserisce nell'OS 4.6, dedicato alla "Conservazione, manutenzione e promozione del patrimonio culturale, implementazione di pratiche sostenibili e innovative nel turismo, sostegno all'istruzione e alla formazione per favorire l'occupabilità e l'inclusione sociale". In questo senso, l'obiettivo del progetto è quello di dare un impulso allo sviluppo turistico dell'area. È necessario sottolineare l'aspetto sostenibile dell'intera destinazione e promuovere l'intera area. Il progetto utilizzerà nuove tecnologie digitali e lavorerà sulla mobilità dolce per sostenere il turismo nell'area funzionale transfrontaliera del Carso.	01/01/2023	01/01/2026	4.375.000,00 €	3.500.000,00 €	OS 4.6	OBALNO-KRAŠKA
ITA-SI0600127	Confesercenti metropolitana Venezia-Rovigo	MARE SUPERUM	L'Alto Adriatico: un'opportunità di sviluppo sostenibile e preservazione culturale	Lo scopo principale del progetto è lo sviluppo di un prodotto turistico comune, basato sui principi di sostenibilità sociale ed ambientale che valorizzi, preservi e promuova il patrimonio marittimo dell'area. Il mare costituisce una risorsa fondamentale per l'Alto Adriatico. Simbolo di prosperità per lunghi secoli, ha rappresentato un mezzo per il commercio e lo scambio con altre culture, contribuendo a forgiare l'identità di questi luoghi e a caratterizzarne la cultura, le tradizioni e il patrimonio.	01/07/2025	31/12/2027	1.100.651,88 €	408.295,20 €	OS 4.6	VENETO
ITA-SI0100030	Scuola Centrale Formazione	Meds Garden+	Una rete di giardini didattici mediterranei per tutti per promuovere un turismo educativo valorizzando il patrimonio verde	La sfida comune dell'AP, dopo la pandemia, è quella di sviluppare un turismo sostenibile, sia dal punto di vista sociale, ma anche culturale e ambientale. Dopo l'esperienza della pandemia il turismo deve diventare più etico e diretto verso destinazioni più piccole/meno conosciute dove anche le comunità ospitanti possono beneficiare del reddito generato.	01/09/2023	14/09/2025	749.474,85 €	599.579,87 €	OS 4.6	VENETO
ITA-SI0600154	Park Škocjanske jame, Slovenija	PALLIPES	Il gambero di fiume A. PALLIPES nell'area tra Italia e Slovenia: sentinella dell'ecosistema	L'obiettivo generale del progetto PALLIPES è sostenere la tutela e il miglioramento delle popolazioni di gambero di fiume (Austropotamobius pallipes) nell'area transfrontaliera italo-slovena. Lo stato di conservazione della specie è critico sia in Slovenia che in Italia. È un gambero di acqua dolce tutelato ai sensi degli allegati II e V della direttiva Habitat, della Convenzione di Berna e anche inserito nelle Liste rosse IUCN. Il suo habitat naturale è dato da acque correnti e limpide, continentali, ben ossigenate e con buone proprietà fisico-chimiche che scorrono su fondo pietroso, ciottoloso o renoso. È una specie sensibile a fattori inquinanti e cambiamenti idrologici ed è attualmente classificata come specie a rischio anche a causa del degrado degli habitat, della presenza di specie alloctone di gamberi di fiume (NICS) e della peste del gambero (Aphanomyces astaci), sebbene anche i cambiamenti climatici (scarsità idrica/siccità in estate e inverno) abbiano un impatto negativo. Il gambero di fiume funge da eccellente indicatore biologico rispetto allo stato degli habitat e della biodiversità rilevabile negli ecosistemi acquatici.	22/04/2024	21/04/2026	1.057.167,79 €	845.734,23 €	OS 2.7	OBALNO-KRAŠKA

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0400091	GAL VENEZIA ORIENTALE	POSEIDONE	Promozione di infrastrutture verdi e blu dedicate a un nuovo ambiente	<p>Il progetto POSEIDONE è rivolto all'area funzionale del Mare Adriatico settentrionale che si estende da Chioggia alla costa slovena ed ha l'obiettivo generale di promuovere lo sviluppo locale favorendo la tutela della natura e della biodiversità, lo sviluppo di infrastrutture verdi e blu nei siti Natura 2000, la diminuzione della pressione turistica sui parchi naturali e sulle aree ad alta naturalità e di favorire la biodiversità in agricoltura per il miglioramento del paesaggio, la tutela delle specie autoctone e la diffusione della conoscenza.</p> <p>L'Obiettivo di policy che sta alla base del progetto è quello di un'Europa più verde e libera da CO2, che tiene in considerazione la lotta ai cambiamenti climatici anche attraverso la tutela e l'implementazione della biodiversità e delle infrastrutture verdi e blu.</p> <p>Le sfide che il progetto si propone di affrontare riguardano la messa in opera di interventi congiunti da parte del partenariato per mitigare i cambiamenti climatici nel settore della gestione delle aree protette e ad alta naturalità; il miglioramento e implementazione della biodiversità e delle infrastrutture verdi e blu anche al fine della riduzione dell'inquinamento atmosferico e di emissioni di CO2; la stessa tutela della biodiversità favorirà la varietà dei paesaggi, anche agricoli; inoltre verrà favorita una migliore governance in merito alla gestione dei rifiuti sui due lati del confine attraverso campagne di sensibilizzazione e di pulizia.</p> <p>La cooperazione tra i territori coinvolti nel progetto rappresenta un momento di incontro e confronto su determinate problematiche o tematiche comuni pertanto si favorirà l'innovazione nel metodo di lavoro congiunto per l'accesso a soluzioni comuni che riguardano il rafforzamento delle competenze tecniche istituzionali e il trasferimento di conoscenze con l'obiettivo di individuare e promuovere strategie di gestione delle aree naturali e protette che siano ecosostenibili e innovative.</p>	15/03/2023	15/03/2026	4.374.999,92	3.499.999,92	OS 2.7	VENETO
ITA-SI0100068	Ass. degli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana/Društvo pripadnikov it. narodne skupnosti	Primis_Plus	Storie di multiculturalità: viaggio sensoriale attraverso il prisma delle minoranze	<p>La sfida comune dell'AP, dopo la pandemia, è quella di sviluppare un turismo sostenibile, sia dal punto di vista sociale, ma anche culturale e ambientale. Dopo l'esperienza della pandemia il turismo deve diventare più etico e diretto verso destinazioni più piccole/meno conosciute dove anche le comunità ospitanti possono beneficiare del reddito generato.</p>	01/09/2023	31/08/2025	749.837,12 €	599.869,68 €	OS 4.6	OBALNO-KRAŠKA
ITA-SI0100075	Università degli Studi di Trieste - Dipartimento di Ingegneria e Architettura	PRO-SIS	SVILUPPO E DISSEMINAZIONE DI ALGORITMI PER IL PROGETTO DELLE INNOVATIVE STRATEGIE DI PROTEZIONE SISMICA "CONSTRAIN" E APPLICAZIONE PILOTA SU EDIFICI ESISTENTI IN MURATURA	<p>Nell'ambito del Progetto "CONSTRAIN" sono state sviluppate strategie di intervento per la riduzione della vulnerabilità sismica delle costruzioni esistenti in muratura e verificata l'efficacia attraverso una significativa campagna sperimentale. Sostanzialmente le strategie proposte permettono di ottenere importanti riduzioni della vulnerabilità sismica con interventi eseguiti dall'esterno degli edifici, senza per questo richiedere lo spostamento delle persone e cose che stanno all'interno degli edifici, con significativi risparmi in termini economici ma soprattutto in termini di disagio per le persone.</p>	01/10/2023	30/09/2025	597.894,52 €	478.315,61 €	OS 1.1	FVG
ITA-SI0800364	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	RE-ACTIVE	Rafforzare la partecipazione della società civile attraverso la cultura nella gestione dei rischi climatici per una governance transfrontaliera	<p>Il progetto RE-ACTIVE affronta la limitata partecipazione della società civile nella gestione dei rischi climatici nell'area transfrontaliera Italia-Slovenia, con particolare attenzione alle comunità linguistiche minoritarie. Nonostante l'esperienza consolidata nella cooperazione territoriale, la società civile rimane ancora marginale nei processi di governance, situazione aggravata da barriere linguistiche, amministrative e culturali che ostacolano un efficace coinvolgimento nei processi decisionali.</p>	01/06/2025	31/05/2027	872.408,84 €	697.927,07 €	ISO 1.(b)	FVG
ITA-SI0100080	ZRS - Znanstveno-raziskovalno središče Koper	RecapMCV	Ricapitalizzazione MerlinCV - Esperienze innovative del patrimonio culturale e naturale transfrontaliero	<p>Il progetto transfrontaliero RecapMCV contribuirà alla visibilità della regione turistica transfrontaliera valorizzando, aggiornando e promuovendo i prodotti digitali e i loro impatti, sviluppati nel progetto MerlinCV, che si basano sulla valorizzazione dei potenziali inespressi del patrimonio culturale e naturale e della gastronomia.</p>	01/07/2023	30/06/2025	749.373,20 €	599.498,55 €	OS 4.6	OBALNO-KRAŠKA
ITA-SI0100090	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa	RECREATE	Potenziamento del modello di economia circolare per la raccolta e il recupero di Compositi Fibrorinforzati contenenti rifiuti	<p>Il progetto RECREATE raccoglie la sfida dell'area di Programma relativa alla transizione a un'economia circolare proponendo un modello di economia circolare per i materiali compositi fibro rinforzati (CFR), in grado di migliorare la sostenibilità ambientale dell'area di Programma abbattendo la quantità dei rifiuti prodotti e migliorando la gestione dei rifiuti in CFR presenti nell'area di Programma.</p>	25/09/2023	24/09/2025	595.740,70 €	476.592,56 €	OS 2.6	FVG



ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0800342	Občina Ajdovščina	SANITAS	Cooperazione transfrontaliera per predisporre un'azione congiunta in materia di assistenza sanitaria essenziale durante le catastrofi naturali	Il progetto SANITAS affronta una sfida comune di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso una cooperazione transfrontaliera più completa, coordinata e rafforzata, migliorando l'equipaggiamento, le competenze e la rapidità di risposta ai disastri naturali attraverso l'attuazione di misure preventive nell'area transfrontaliera del programma.	01/06/2025	31/05/2027	856.411,00 €	685.128,80 €	ISO 1.(b)	GORIŠKA
ITA-SI0600267	Univerza v Ljubljani	Sealnsights	Investigare il mare: Stimolare una migliore tutela e gestione dell'Alto Adriatico attraverso il monitoraggio della biodiversità basato sul DNA ambientale (eDNA), con il coinvolgimento del pubblico	Sealnsights raggiungerà il proprio obiettivo attraverso (1) lo sviluppo e l'attuazione di un'azione pilota congiunta per valutare in modo completo la biodiversità marina, anche attraverso l'individuazione di specie invasive utilizzando il DNA ambientale (eDNA); (2) l'armonizzazione e il miglioramento degli approcci di monitoraggio e dei database per i tursiopi ( <i>Tursiops truncatus</i> ); (3) la creazione di marcatori genetici per la genotipizzazione-sequenziamento dei tursiopi; (4) la sperimentazione di strumenti innovativi per la raccolta di campioni di eDNA per il riconoscimento individuale dei mammiferi marini attraverso l'analisi dell'eDNA; (5) l'avvio di uno studio pilota coordinato sui servizi ecosistemici culturali forniti dagli ecosistemi marini e costieri; (6) il coinvolgimento dei portatori di interesse per sviluppare linee guida pratiche per la futura collaborazione transfrontaliera finalizzata alla conservazione e al monitoraggio dei mammiferi marini e della biodiversità marina, parte integrante della gestione dell'Alto Adriatico; (7) la sensibilizzazione e promozione di pratiche sostenibili in linea con i valori delle comunità locali. L'intensa attività umana e le caratteristiche biogeografiche uniche rendono l'Alto Adriatico altamente vulnerabile a varie sfide ambientali ed ecologiche, evidenziando l'importanza della collaborazione transfrontaliera nell'affrontare questi problemi. Sealnsights riunisce ricercatori, esperti e conservazionisti di entrambi i Paesi per offrire soluzioni complete a sfide specifiche garantendo il trasferimento diretto delle conoscenze dal mondo accademico all'attuazione pratica. Le soluzioni di Sealnsights sono inoltre trasferibili e durature, contribuendo agli obiettivi della Strategia dell'UE per la biodiversità per il 2030 come parte integrante del Green Deal europeo.	19/04/2024	18/04/2026	797.434,60 €	637.947,67 €	OS 2.7	OSREDNJESELOVENSKA
ITA-SI0100103	GECT GO	SPF GO! 2025	Fondo per piccoli progetti GO! 2025	Il Fondo per Piccoli Progetti (SPF GO! 2025) è uno strumento finanziario volto a sostenere l'attuazione degli obiettivi strategici fissati dalla Strategia CEC 2025 – Capitale Europea della Cultura nell'ambito dell'OS 4.6 "Rafforzare il ruolo della cultura e del turismo sostenibile nello sviluppo economico, nell'inclusione sociale e nell'innovazione sociale". I piccoli progetti dello SPF GO! 2025 dovranno contribuire allo sviluppo della CEC 2025 ed essere complementari ai contenuti definiti all'interno del BidBook. Visto le premesse, si è ritenuto fondamentale coinvolgere l'intera area del Programma Interreg VI-A Italia-Slovenia. Il GECT GO nel suo ruolo di beneficiario unico adotterà un approccio "bottom-up" e gestirà lo SPF GO! 2025 tramite bandi pubblici, adottando per la presentazione dei progetti documenti semplificati	01/09/2022	31/08/2027	8.241.970,00 €	7.005.674,50	OS 4.6	FVG
ITA-SI0800369	Comune di Udine	SUPER VIEW	Sistema prototipale di monitoraggio per l'allerta precoce e la resilienza	La sfida comune dell'area transfrontaliera italo-slovena affrontata dal progetto SUPER VIEW è rappresentata dall'aumento dei rischi legati ai cambiamenti climatici e la necessità di migliorare la capacità di risposta delle comunità locali agli eventi meteorologici estremi. I partner progettuali, nello specifico i comuni di Udine e Ajdovščina, condividono vulnerabilità simili dovuti al riscaldamento globale e alla presenza di zone con specifiche peculiarità ambientali soggette ad alluvioni, tempeste, incendi e altri fenomeni climatici che minacciano la sicurezza dei cittadini e delle infrastrutture.	01/06/2025	31/05/2027	1.057.478,00 €	845.982,40 €	OS 2.4	FVG
ITA-SI0600136	Rete Ferroviaria Italiana	T4RAIL IT-SI	Innovazione tecnologica nelle procedure ferroviarie di attraversamento del confine tra Italia e Slovenia	Il progetto T4RAIL IT-SI risponde a una delle sfide comuni dell'area transfrontaliera identificate dal documento di Programma Italia-Slovenia: la mancata integrazione dei sistemi di trasporto nazionali e regionali e la carenza di infrastrutture e soluzioni di mobilità transfrontaliere, con, tra gli altri problemi, i colli di bottiglia dovuti alla congestione del traffico nell'area. Il progetto T4RAIL IT-SI si inserisce in questo contesto con una proposta che favorisce la creazione di reti transfrontaliere, la capitalizzazione dei risultati di R&S e la digitalizzazione come obiettivo trasversale anche al settore dei trasporti transfrontalieri, per una loro migliore efficienza, con effetti tangibili sia a livello di trasporto merci che di trasporto passeggeri, a livello regionale, nazionale e internazionale.	18/04/2024	17/04/2026	1.124.981,00 €	899.984,80 €	OS 1.1	FVG
ITA-SI0100065	Conservatorio di Musica Giuseppe Tartini	Tartini BIS	Potenziare gli impatti e le sinergie del turismo culturale all'insegna di Giuseppe Tartini	La sfida comune dell'area programma nell'ambito del turismo e della produzione culturale ad esso legata è lo sviluppo di opportunità a carattere sostenibile e innovativo, essendo il turismo una risorsa importante dell'area, anche in considerazione delle possibilità di creazione di prodotti e sviluppo di nuove imprese, anche dirette da soggetti deboli. L'obiettivo generale del progetto è quindi migliorare attività per conservare, valutare, sviluppare, e promuovere il patrimonio culturale di Tartini e della sua epoca e seguaci, per contribuire a rispondere alla domanda di turismo sostenibile nell'area Programma. L'innovatività è rappresentata dall'utilizzo di strumenti digitali in un settore come quello della musica classica che, normalmente, è considerata un'occasione riservata a pochi cultori, assieme al coinvolgimento di operatori e in particolare giovani musicisti che possono fruire delle opportunità del progetto in chiave di sviluppo dell'offerta turistica complessiva del territorio.	01/06/2023	30/11/2025	661.124,80 €	528.899,84 €	OS 4.7	FVG

ID del progetto	Lead partner	Acronimo del progetto	Titolo del progetto	Scopo del progetto e risultati attesi o effettivi	Data di inizio del progetto	Data prevista di conclusione	Budget totale del progetto	Co-finanziamento ESRR	Obiettivo specifico	Geolocalizzazione LP
ITA-SI0600150	Università degli studi di Udine	TORRENT	Pratiche comuni per la riduzione del rischio nella gestione dei bacini idrografici dei torrenti	A causa della crescente frequenza di eventi meteorologici estremi, soprattutto nell'attuale scenario di cambiamento climatico, una pianificazione accurata ed efficace delle opere di regimazione dei torrenti è diventata uno strumento essenziale per prevenire il rischio geo-idrologico. Questo tipo di rischio non conosce confini amministrativi, per cui l'adozione di strategie comuni per migliorare la gestione dei bacini idrografici e proteggere infrastrutture, beni e vite umane diventa essenziale in territori vulnerabili come l'Italia e la Slovenia. Inoltre, la moderna pianificazione degli interventi richiede di lavorare a scala di bacino anche in contesti transfrontalieri. Pertanto, la cooperazione tra autorità pubbliche, agenzie settoriali e organizzazioni di ricerca è l'unico modo per condividere prospettive e conoscenze diverse, consentendo lo sviluppo di soluzioni congiunte basate su una visione più ampia delle sfide comuni. Il progetto TORRENT mira proprio a stabilire linee guida condivise e transnazionali per monitorare lo stato e la funzionalità delle opere di controllo dei torrenti e valutare l'efficacia a lungo termine delle strutture, dando priorità agli interventi di manutenzione e migliorando le strategie di gestione dei bacini idrografici. In questo modo, sarà possibile attuare un coordinamento più rigoroso che porti alla costituzione di una banca dati comune delle opere di regimazione dei torrenti e a un monitoraggio su larga scala del rischio geo-idrologico, sfruttando protocolli di acquisizione dati condivisi con l'utilizzo di nuove tecnologie.	18/04/2024	17/04/2026	717.094,89 €	573.675,90 €	OS 2.4	FVG
ITA-SI0100062	OGS Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale	TRECap	TREzze, tegne e ambienti marini dell'alto Adriatico: Capitalizzazione	Ist. Naz. di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS nell'ambito del Programma Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 ha coordinato il progetto TRETAMARA che aveva come partner il NIB (la Stazione di biologia marina di Pirano), il CNR (ISMAR di Venezia e IGG di Padova) e Shoreline e si proponeva di valorizzare il patrimonio biogenico e geogenico dell'Alto Adriatico. Nell'analisi della attuale gestione delle aree protette, svolta in TRETAMARA sono state evidenziate alcune carenze riassumibili in un'assenza di coordinamento e di strategie; questo si traduce in una scarsa efficienza gestionale, migliorabile attraverso l'adozione di obiettivi, strategie e strumenti di gestione condivisi a livello di Alto Adriatico. La sfida del progetto TRECap è quella di avviare questo processo attraverso la condivisione di alcune azioni perché servano da esempio. Si è focalizzata l'attenzione su una minaccia, i cambiamenti climatici, che minano fortemente i nostri ambienti marini e su una specie, Pinna nobilis, a rischio estinzione ma ancora presente in Alto Adriatico, per iniziare a costruire strategie condivise di gestione. Tutte le azioni sono accompagnate da altre attività di comunicazione e formazione che promuoveranno questa visione transfrontaliera e ne consentiranno la trasferibilità e durabilità.	01/09/2023	31/08/2025	594.011,84 €	475.209,47 €	OS 2.4	FVG
ITA-SI0600155	Polo Tecnologico Alto Adriatico Andrea Galvani scpa	WABIN	Bilancio idrico transfrontaliero dei bacini idrogeologici con metodologie integrate e di adattamento ai cambiamenti climatici	Il progetto WABIN coglie la necessità, rilevata dal Programma Italia-Slovenia, di proporre e attuare interventi specifici di promozione all'adattamento al cambiamento climatico, di gestione sostenibile delle acque e di salvaguardia della risorsa idrica ed idrogeologica dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. L'area di cooperazione presenta delle criticità in termini di disomogeneità della disponibilità idrica nel tempo e nello spazio e di inefficienza gestionale. Tale condizione porta ad alterazioni dei regimi idrologici naturali causate da un'eccessiva pressione dei prelievi, una visione carente sulla consistenza idrica e un'intensificazione degli effetti del cambiamento climatico.	22/04/2024	21/04/2026	902.129,43 €	721.703,53 €	OS 2.4	FVG
ITA-SI0100086	Promoturismo Friuli Venezia Giulia	WALKofPEACE+	Potenziare lo sviluppo sostenibile e le connessioni del patrimonio della Grande Guerra tra Italia e Slovenia	Il progetto WALKofPEACE (di seguito WoP), ha raggiunto l'importante risultato di creare il "brand" WoP attuando azioni di conservazione del patrimonio legato alla Prima Guerra Mondiale e avviandone la promozione quale prodotto turistico culturale sostenibile. Il progetto di capitalizzazione WoP+ si pone l'obiettivo ancor più ambizioso di potenziare il prodotto, capitalizzando gli output del progetto precedente, per farne una leva di sviluppo del territorio di confine in linea con l'OS 4.6.	01/10/2023	30/09/2025	749.791,97 €	599.833,57 €	OS 4.6	FVG
ITA-SI0100033	Občina Postojna	WASTE_DESIGN 2.0	Sviluppo di soluzioni congiunte e sperimentazione di tecnologie innovative nel campo della gestione e del riutilizzo dei rifiuti per promuovere un'economia circolare	Per affrontare le sfide poste dal cambiamento climatico e lo sviluppo sostenibile, relative al trattamento dei rifiuti e il potenziamento dell'economia circolare, l'obiettivo generale di WASTE DESIGN 2.0 è contribuire alla transizione verso l'economia circolare grazie ad una migliore gestione dei rifiuti che ne promuova il trattamento e il riutilizzo, riducendone l'impatto ambientale. Il progetto vuole aumentare la percentuale di raccolta differenziata e migliorare la consapevolezza della popolazione sull'importanza dell'economia circolare ed è innovativo, in quanto prevede investimenti pilota in nuove isole ecologiche, con un sistema digitale di monitoraggio del riempimento dei cassonetti. Anche la sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della raccolta differenziata e del riutilizzo dei rifiuti è innovativa, prevedendo la realizzazione dell'arredo urbano con materiali riciclati. Sono previsti interventi transfrontalieri congiunti che coinvolgeranno direttamente la popolazione con dei laboratori.	01/10/2023	30/09/2025	738.982,80 €	591.186,24 €	OS 2.6	PRIMORSKO-NOTRANJSKA
ITA-SI0800355	Univerza v Ljubljani (Biotehniška fakulteta)	WoodInnovate	Affrontare le sfide climatiche attraverso la valorizzazione del legno danneggiato dalle calamità naturali nella regione Alpi-Adriatico	Il progetto WoodInnovate si concentra sull'affrontare le sfide nella filiera forestale e del legno nella regione Alpi-Adriatico, significativamente colpita dai cambiamenti climatici. Questi impatti includono l'alterazione della composizione delle specie forestali, la riduzione della qualità e disponibilità del legno e l'aumento di disastri naturali e infestazioni di parassiti, come la diffusione massiccia del bostrico. Questo parassita, aggravato dall'aumento delle temperature, ha causato la perdita di milioni di metri cubi di legno di alta qualità, con conseguenti problemi ambientali ed economici per la regione.	01/06/2025	31/05/2027	729.302,00 €	583.441,60 €	OS 2.4	OSREDNJEŠL OVENSKA
ITA-SI0100054	Università degli Studi di Trieste – Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute	X-BRAIN.net	Network per la cooperazione transfrontaliera finalizzata alla riabilitazione del paziente post-ictus con tecnologie innovative	Il progetto X-BRAIN.net affronta una sfida sanitaria comune dell'Area di Programma in relazione allo sviluppo e al miglioramento della capacità di ricerca e innovazione e all'introduzione di nuove tecnologie negli ospedali dell'Area di Programma. I pazienti post-ictus occupano il 15% della capacità delle strutture sanitarie nell'Area di Programma. Iniziare la riabilitazione post-ictus il prima possibile è fondamentale. In più, il bilinguismo è un fattore importante e quindi la cooperazione transfrontaliera tra le istituzioni è essenziale per fornire assistenza sanitaria di qualità in un'area bilingue.	01/06/2023	30/11/2025	749.940,53 €	599.952,41 €	OS 1.1	FVG